



**SETTORE SERVIZI SOCIALI ED
EDUCATIVI**
WELFARE, POLITICHE DELLA FAMIGLIA
TUTELA DEI MINORI, NON
AUTOSUFFICIENZA
DISAGIO ADULTI E POVERTÀ

AVVISO PER LA NOMINA A CITY DISABILITY MANAGER PRESSO LA CITTÀ DI ANDRIA

Viste:

la deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 del 15/11/2024 ad oggetto “Approvazione del regolamento per l’istituzione del Disability City Manager nell’ambito dell’Amministrazione Comunale di Andria”;

la delibera di Giunta Comunale n. 242 del 05.12.2024 avente ad oggetto “City Disability Manager: individuazione criteri ai sensi dell’art. 4 del regolamento”;

L’Amministrazione rende noto che intende procedere alla nomina di un/una CITY DISABILITY MANAGER in attuazione della convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità ratificata dall’Italia con la legge n.18 del 3 marzo 2009 che ha avviato un processo di cambiamento culturale e politico finalizzato a sostenere ogni azione utile alla promozione dei diritti delle persone con disabilità e della loro piena partecipazione alla vita attiva della propria comunità.

Articolo 1 — City Disability Manager

Nell’ambito del comune di Andria è stata istituita la figura del City Disability Manager per l’attuazione della convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità ratificata dall’Italia con la Legge n.18 del 3 marzo 2009. La legge Delega in materia di disabilità (Legge **227/21**) estende l’obbligo a tutti i datori di lavoro pubblici di istituire la figura del City Disability Manager senza alcun limite minimo o massimo di dipendenti. Il Disability Manager è nominato al fine di garantire il rispetto del principio della parità di trattamento delle persone con disabilità per garantire alle persone con disabilità la piena uguaglianza con gli altri lavoratori.

Articolo 2 - Ruolo e compiti City Disability Manager

1. Il/la City Disability Manager, svolge un ruolo di monitoraggio delle politiche della Città e di supporto ai Servizi dell’Amministrazione attraverso una serie di azioni tra le quali rilevano quelle di seguito riportate:

- a) predispone la programmazione strategica della piena accessibilità, fisica e digitale dell’Amministrazione da parte delle persone con disabilità promuovendo, all’interno dell’Amministrazione, politiche pubbliche in un’ottica di pari opportunità e di superamento delle barriere architettoniche, sensoriali e culturali;
- b) promuove l’esercizio dei diritti e delle opportunità di accesso/fruizione dei servizi comunali da parte delle persone con disabilità, con particolare riferimento ai diritti

**SETTORE SERVIZI SOCIALI ED
EDUCATIVI**

WELFARE, POLITICHE DELLA FAMIGLIA
TUTELA DEI MINORI, NON
AUTOSUFFICIENZA
DISAGIO ADULTI E POVERTÀ

fondamentali, alla casa, al lavoro, alla formazione, alla cultura, all'assistenza, alla tutela della salute, all'istruzione, alla mobilità e allo sport, per quanto nelle attribuzioni e nelle competenze del Comune medesimo;

- c) promuove iniziative pubbliche di sensibilizzazione sui temi dell'accessibilità, delle discriminazioni e disuguaglianze vissute dalle persone con disabilità, secondo una visione interazionale e relazionale della condizione stessa di disabilità;
- d) raccoglie le istanze dei numerosi organismi ed enti, con particolare riferimento alle associazioni delle persone con disabilità, nel contesto delle forme istituzionalizzate di concertazione come formalizzate con atti deliberativi;
- e) elabora proposte e promuove iniziative congiunte ovvero coordinate con altri soggetti pubblici e privati competenti nei temi in oggetto, per l'esercizio dei compiti di cui alla lettera a);
- f) propone agli assessori/e e agli uffici competenti, protocolli di intesa con le Amministrazioni interessate, utili a poter espletare le sue funzioni;
- g) propone alla Città le Linee Guida cittadine sui diritti delle persone con disabilità e gli eventuali aggiornamenti che si rendessero necessari; le Linee Guida, che saranno approvate dalla Giunta Comunale con propria deliberazione, saranno oggetto di concertazione con le associazioni rappresentative delle persone con disabilità nel contesto delle forme istituzionalizzate di rappresentanza formalizzate con atto deliberativo;
- i) si attiva con la collaborazione tecnica e amministrativa della Città per la stesura e l'approvazione del P.E.B.A. - Piano di Eliminazione di Barriere Architettoniche;
- j) monitora l'attività e le politiche dell'Amministrazione affinché sia adeguata, nell'ambito delle risorse specificamente rese disponibili, a rispondere ai diritti delle persone con disabilità, nel quadro dell'ordinamento locale, regionale e nazionale;
- k) proporre un Piano di Azioni Positive per i e le dipendenti del Comune di Andria con disabilità.

2. Il/la City Disability Manager svolge il proprio ruolo e i compiti assegnati in stretta collaborazione con il Sindaco e con la Giunta, con Commissioni interni al Comune con specifiche competenze tecniche partecipando ai processi di eventuale riorganizzazione degli stessi nonché con la/il Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità.

3. Il/la City Disability Manager svolge il proprio ruolo e i compiti assegnati con il Sindaco e la Giunta Comunale in stretta sinergia, rapportandosi con la/il Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità e con gli organismi e le associazioni delle persone con disabilità, attraverso forme istituzionalizzate di confronto e co-progettazione che ne garantiscano la continuità e il reale coinvolgimento delle cittadine e dei cittadini.

4. Per lo svolgimento del proprio ruolo e i compiti assegnati il/la City Disability Manager opera attraverso il supporto di un ufficio dell'Amministrazione Comunale in seno all'Area Servizi al Cittadino.

Art. 3 - Requisiti di ammissione

I candidati devono essere in possesso alla data di scadenza del presente avviso dei seguenti requisiti :

**SETTORE SERVIZI SOCIALI ED
EDUCATIVI**

WELFARE, POLITICHE DELLA FAMIGLIA
TUTELA DEI MINORI, NON
AUTOSUFFICIENZA
DISAGIO ADULTI E POVERTÀ

1. essere cittadino italiano (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero non avendo la cittadinanza in uno degli Stati dell'Unione Europea:
 - essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - essere cittadino di paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
2. avere età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
3. avere il godimento dei diritti civili e politici e non essere escluso dall'elettorato politico nello Stato di appartenenza;
4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
5. non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
6. non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, sono tenuti a indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. L'ente si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo;
7. Possedere specifiche conoscenze/capacità:
 - Conoscenza delle leggi che regolano l'ambito lavorativo e socio-assistenziale;
 - Conoscenza della rete territoriale;
 - Conoscenze specifiche sulla disabilità e sull'etica della cura;
 - Capacità di leadership;
 - Capacità di programmazione, valutazione e problem solving;
 - Capacità di coordinamento delle diverse figure coinvolte, di attivazione delle risorse della rete, di negoziazione e mediazione (case management);
 - Competenze di ascolto attivo e counseling.



SETTORE SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI

WELFARE, POLITICHE DELLA FAMIGLIA
TUTELA DEI MINORI, NON
AUTOSUFFICIENZA
DISAGIO ADULTI E POVERTÀ

- 8.** non trovarsi in situazioni di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione, anche derivanti dall'applicazione di misure di prevenzione;
- 9.** per gli aspiranti di sesso maschile nati fino al 1985, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare; I cittadini non italiani devono possedere i requisiti di cui sopra negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Art. 4 – Modalità di partecipazione

Le domande redatte utilizzando il modello, in allegato al presente Avviso, pubblicato sul Sito Istituzionale del Comune di Andria <http://comune.andria.bt.it> dovranno pervenire, a pena di esclusione **entro e non oltre le ore 23:59 del 17 febbraio 2025** tramite posta elettronica: sociosanitario@cert.comune.andria.bt.it, indicando nell'oggetto "Manifestazione di interesse City Disability Manager".

Alla domanda dovranno essere, inoltre, allegati copia di valido documento di riconoscimento e il curriculum vitae; lo stesso dovrà consistere nell'esplicita e articolata enunciazione delle attività svolte, dell'eventuale esperienza professionale dei titoli acquisiti, eventualmente corredato dalla relativa specifica documentazione comprovante quanto dichiarato.

Art. 5 – Procedura di individuazione

Una apposita commissione nominata dal Dirigente dell'Area Servizi al Cittadino procederà alla verifica dei requisiti sopra indicati per l'ammissione dei candidati alla procedura di selezione. La commissione procederà con una prima valutazione della rispondenza del curriculum alle caratteristiche del ruolo come descritte sopra, sia con riferimento alle competenze possedute che all'esperienza acquisita. La commissione potrà effettuare approfondimento conoscitivo e motivazionale dei singoli candidati tramite un colloquio. La commissione rimetterà le proprie valutazioni all'Amministrazione, per la decisione finale.

Il/la Disability Manager sarà nominato/a dal Sindaco.

L'incarico ha durata triennale rinnovabile ed è svolto a titolo gratuito.

Art. 6 – Trattamento dati personali

I dati raccolti saranno trattati ai soli fini istituzionali dell'Ente nell'ambito delle attività svolte dal City Disability Manager.

Art. 6 – Altre informazioni

La procedura per il conferimento di incarico non assume caratteristiche concorsuali, non determina alcun diritto alla nomina né deve necessariamente concludersi con la nomina di uno dei partecipanti, rientrando nella discrezionalità dell'amministrazione valutare la sussistenza di elementi sufficienti per conferire l'incarico.

Si intende che la natura dell'incarico prevede le seguenti condizioni:

- assenza di vincolo di subordinazione



**SETTORE SERVIZI SOCIALI ED
EDUCATIVI**

WELFARE, POLITICHE DELLA FAMIGLIA
TUTELA DEI MINORI, NON
AUTOSUFFICIENZA
DISAGIO ADULTI E POVERTÀ

- assenza di orario predeterminato
- non inserimento funzionale nella struttura organizzativa
- autonomia organizzativa per il raggiungimento dei risultati richiesti

La città di Andria si riserva di modificare, prorogare e revocare il presente avviso a suo insindacabile giudizio.

Andria, 15 gennaio 2025

IL DIRIGENTE
dott.ssa Irene Turturo

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993